LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 7 marzo 2012

IL SUD CHE FA RIDERE IN DUE PELLICOLE. NEI CAST CIARDO, VINCENTI, SASSANELLI. SPERANDO DI EMULAR

ANTEPRIMA PARLA IL POPOLARE COMICO TV CHE SARÀ SUGLI SCHERMI DAL 14 MARZO CON UNA COMMEDIA DEDICATA ALLA DEPRESSIONE DEGLI ARTISTI

Mudù, non me lo dire

Uccio De Santis: ecco il mio film tutto «made in Apulia»

di LIVIO COSTARELLA

Non glielo dite a **Uccio De Santis**, ma il momento tanto atteso sta arrivando. Il progetto di un film, iniziato tre anni fa, è al *countdown* finale con l'uscita in sala prevista mercoledì 14 marzo. *Non me lo dire* - questo il titolo – uscirà infatti in quasi 100 copie in tutto il Sud Italia e in tempi come questi di magre uscite in sala (soprattutto per opere di esordienti o autoriali) è già un bel traguardo. Distribuito da Bolero Film e prodotto da «Idea Comunicazione e Spettacolo Soc. Coop.» (www.nonmelodire.it), in collaborazione con Apulia Film Commission, il soggetto è di Antonio De Santis, la regia di **Vito Cea** (all'esordio in un lungometraggio) e il cast, oltre all'ormai celebre gruppo dei **Mudù**, è composto dagli attori **Mia Benedetta, Aylin Prandi, Nando Paone, Gianni Ciardo** (autore anche della colonna sonora) e **Mariolina De Fano**.

Uccio interpreterà Lello, noto attore comico che viene piantato dalla moglie Silvia, stanca della sua arroganza e presunzione. Lello entrerà in crisi e abbandonerà il teatro, ma grazie all'aiuto di uno psichiatra ritroverà l'entusiasmo per il lavoro attraverso l'affetto dei propri fan.

«Non stiamo più nella pelle – spiega il comico barese – ma siamo certi di aver fatto un ottimo lavoro. Il film, oltre che in Puglia, uscirà in Molise, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia. Da venerdì 23 marzo, poi, anche da Roma in su: il 20 faremo un'anteprima speciale nella capitale, con tanti ospiti e amici d'eccezione, da **Checco Zalone** a **Bianca Guaccero**».

UCCIO NEL FILM Con Mia Benedetta

In quali location avete girato?

«Abbiamo mostrato posti meravigliosi della Puglia: Sant'Agata, Margherita di Savoia, Savelletri, Fasano, Cisternino, Barletta, Martina Franca, l'aeroporto di Brindisi e di passaggio anche Trani e Monopoli. Il gran finale è stato girato al Petruzzelli».

Com'è andata sul set?

«Abbiamo rispettato alla lettera tutte le consegne e le tempistiche. Si è iniziato a girare il 12 settembre (giorno del mio compleanno) e in cinque settimane abbiamo completato tutto».

Rivedremo lo stile del Mudù?

«I ritmi sono più o meno quelli, anche se in un lungometraggio di più ampio respiro ci sono priorità narrative diverse legate alla sceneggiatura. Sarà un *on the road* che prenderà per mano lo spettatore per farlo sorridere, ma anche riflettere».

Nei mesi scorsi si è parlato anche di una partecipazione al Miami Festival, annunciata da Gabriella Carlucci.

«È un appuntamento che non mancheremo, anche se non vi è ancora una data certa del Miami Festival. Devo ringraziare tutte le aziende che hanno creduto in noi e ci stanno supportando nella comunicazione, oltre ai **Folkabbestia** e **Daniela Desideri**, che hanno impreziosito la colonna sonora, con le musiche di Ciardo».

Si parla anche della depressione delle star?

«Sì, il tema è di quelli scottanti: molti artisti, a un certo punto della carriera, si scontrano con questo male del secolo. Nel nostro piccolo, con una risata cerchiamo di raccontare come si può uscirne».